PFA srl unipersonale
Via A. Modigliani, 3
23813 Cortenova (LC)
Tel. 0341 78.06.00
Fax 0341 90.13.97
www.pfa-europe.com
E-mail: info@pfa-europe.com

CODICE ETICO

rev	data	modifiche effettuate
1	13/07/2026	Aggiornamento normative di riferimento
0	02/01/2018	prima edizione

PFA srl unipersonale
Via A. Modigliani, 3
23813 Cortenova (LC)
Tel. 0341 78.06.00
Fax 0341 90.13.97
www.pfa-europe.com
E-mail: info@pfa-europe.com

INDICE

- 1. Premessa 4
- 2. I valori 4
- 3. Destinatari e finalità 4
- 4. I principi etici 5
- 5. Principi di condotta nei rapporti con i Soci 6
- 6. Principi di condotta nei rapporti con i dirigenti e dipendenti 6
- 6.1 Selezione del personale 7
- 6.2 Costituzione del rapporto di lavoro 7
- 6.3 Gestione del personale 7
- 6.4 Sicurezza e Salute 8
- 6.5 Tutela della Privacy 8
- 6.6 Etica digitale e cybersecurity 9
- 7. Doveri dei destinatari 9

7.1 Diligenza e buona fede 9

7.2 Conflitto d'interessi 9

7.3 Tutela del patrimonio aziendale 10

- 8. Principi di condotta nei rapporti con i clienti, con i fornitori e i partner commerciali 10
- 8.1 Comportamenti generali nei confronti di fornitori e partner commerciali 11
- 8.2 Scelta dei fornitori e dei partner 11
- 8.3 Integrità e indipendenza nei rapporti con fornitori e partner 11
- 8.4 Diffusione del Codice Etico presso fornitori e partner 12
- 8.5 Doni e altre utilità ricevute dai fornitori e dai partner 12
- 9. Principi di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione 12
- 9.1 Pubblica Amministrazione 12
- 9.2 Autorità di Vigilanza - Autorità Giudiziarie 13
- 9.3 Rapporti Istituzionali 13
- 10. Principi di condotta con altri interlocutori 14
- 10.1 Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali e associazioni 14
- 10.2 Finanziamenti ed erogazioni pubbliche 14

- 10.3 Organi di informazione e comunicazione verso l'esterno 13
- 11. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo, antiriciclaggio e di lotta ai reati transnazionali e di criminalità organizzata 14
- 12. Impegni verso l'ambiente 15
- 13. Comunicazioni sociali e illeciti in materia societaria 15
- 14. Illeciti in materia di industria e commercio 16
- 15. Modalità di attuazione e programma di vigilanza 16
- 15.1 Comunicazione e formazione 17
- 15.2 Segnalazioni delle violazioni 17
- 15.3 Efficacia del Codice Etico e conseguenze delle sue violazioni 18
- 16. Disposizioni finali e diffusione 18

1. Premessa

PFA srl (di seguito anche: "Società") ha focalizzato nel tempo le sue attività sul settore dell'estrusione dell'alluminio e delle lavorazioni collegate a questa tecnologia; le attività vengono condotte in due stabilimenti:

- Via A.Modigliani a Cortenova destinato all'estrusione dei profilati di alluminio;
- Via Carreggiata a Taceno destinato alla trafileria di profili.

PFA srl fonda la sua cultura aziendale su comportamenti eticamente e socialmente responsabili, e li pone a base della sua crescita economica, sociale e ambientale.
Per questo motivo la Società ha scelto di dotarsi di uno strumento di indirizzo etico-comportamentale che definisca da un lato i valori di riferimento e gli impegni aziendali e dall'altro disciplini le condotte rilevanti di coloro che operano con la stessa.

Il Codice Etico non si sostituisce né si sovrappone alle leggi e alle altre fonti normative esterne e interne ma, integrando e rafforzando i principi contenuti in esse, costituisce una dichiarazione pubblica dell'impegno a perseguire i massimi livelli di eticità nel compimento della *mission* aziendale, individuando standard operativi e regole comportamentali.

2. I valori

PFA srl per perseguire una crescita sostenibile e raccogliere le sfide del mercato, salvaguardando la solidità aziendale ha individuato i seguenti valori fondamentali:

- Centralità del Cliente in tutte le attività;
- Impegno e coinvolgimento di tutte le Persone dell'azienda;
- Processi efficaci, efficienti e sicuri per le Persone e per l'Ambiente;
- Investimenti per il miglioramento tecnologico dei processi e il miglioramento qualitativo dei prodotti;
- Ampliamento della gamma dei prodotti e diversificazione dei servizi da offrire al mercato.

3. Destinatari e finalità

Le norme del Codice si applicano, senza alcuna eccezione, a:

- Soci, membri dell'organo amministrativo e degli organi di controllo richiesti dalla legge;
- dirigenti, dipendenti, consulenti, fornitori, clienti, partner e collaboratori;
- ogni altro soggetto, privato o pubblico, che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con la Società.

Tali soggetti (di seguito definiti "Destinatari"), nel rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal presente Codice.
A tutti i Destinatari viene richiesta la conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito dei loro rapporti con la Società, in modo tale che essi non possano assumere condotte che possano nuocere alla Società, anche in termini reputazionali e di immagine.

4. I principi etici

I principi etici fondamentali devono indirizzare le attività di tutti i soggetti che operano e collaborano con e per l'Azienda stessa; i principi generali ispiratori del Codice Etico PFA srl sono:

Legalità
PFA srl agisce nel rispetto della legislazione, di tutte le norme vigenti nei territori nei quali si trova ad operare e dei principi del Codice.

Riservatezza
PFA srl assicura la riservatezza e la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività lavorativa prestata nonché dei dati personali oggetto di trattamento, garantendo che nulla sarà utilizzato per interessi propri, in modalità contrarie alla legge o che siano di nocumento alla Società.

Onestà e correttezza
I rapporti con le parti interessate sono improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Valorizzazione e integrità della persona
PFA srl tutela e promuove il valore delle risorse umane, garantisce il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona, rifiutando ogni forma di discriminazione nel lavoro per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, appartenenza sindacale, condizione sociale e personale.
La Società proibisce ogni e qualsiasi forma di molestia – psicologica, fisica, sessuale – nei confronti di dirigenti, dipendenti, collaboratori esterni, fornitori, clienti o visitatori, che sia di

ostacolo al sereno svolgimento delle proprie funzioni ovvero l'abuso da parte del superiore gerarchico della posizione di autorità.

Cura e soddisfazione del cliente

Tutte le attività e i comportamenti aziendali della Società sono orientati alla massima attenzione nei confronti delle esigenze dei clienti, avendo come obiettivo il raggiungimento di standard qualitativi ottimali nell'ottica della loro migliore soddisfazione.

Creazione di valore e responsabilità verso la collettività

PFA srl opera tenendo conto delle esigenze della comunità nel cui ambito svolge la propria attività e contribuisce alla creazione di valore e al suo sviluppo economico, ambientale, sociale, culturale e civile non solo per i suoi clienti ma per tutti gli interlocutori di riferimento.

Trasparenza

PFA srl si impegna ad informare, qualora previsto dalla legge e/o ritenuto di interesse, in modo chiaro e trasparente tutti gli *stakeholders* interessate in relazione alla propria situazione e al proprio andamento economico e gestionale, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo.

5. Principi di condotta nei rapporti con i Soci

PFA srl garantisce ai propri soci – attuali e futuri – trasparenza d'azione nello svolgimento delle proprie attività riconoscendo il diritto, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente, ad essere informati su ogni circostanza ritenuta d'interesse per l'economia aziendale.

6. Principi di condotta nei rapporti con i dirigenti e dipendenti

Le risorse umane costituiscono l'elemento centrale su cui la Società si basa per il perseguimento dei propri obiettivi.
Il rispetto della persona e del suo sviluppo professionale è considerato un valore preminente per PFA srl, unitamente al complesso delle capacità relazionali, intellettive, organizzative e tecniche di ogni dipendente.

6.1 Selezione del personale

La ricerca e selezione del personale è effettuata unicamente in base a criteri di oggettività e trasparenza, unicamente in ossequio ai risultati della verifica nei candidati della presenza dei requisiti professionali, comportamentali e attitudinali previsti dal profilo della posizione da ricoprire, garantendo pari opportunità ed evitando qualsiasi forma di favoritismo o discriminazione.
La Società promuove politiche di equità salariale, inclusione di genere e conciliazione vita-lavoro, adottando misure per favorire la partecipazione e la crescita professionale delle donne in azienda.

6.2 Costituzione del rapporto di lavoro

Le assunzioni avvengono con regolare contratto di lavoro nel pieno rispetto della legge e dell'eventuale CCNL applicato, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro.

6.3 Gestione del personale

PFA srl pone in essere un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane che permette di offrire a tutto il personale, a parità di condizioni, le medesime opportunità di miglioramento e di crescita professionale.
Il presupposto essenziale per l'attribuzione di incarichi di responsabilità, finalizzati anche ad una crescita progressiva della carriera, è la valutazione delle competenze espresse e dei risultati ottenuti, nonché del potenziale di competenze possedute in diretta correlazione con le esigenze attuali e future della Società.
Chi ritenga di essere stato discriminato, per qualsivoglia motivo, può segnalare l'accaduto alla Direzione aziendale; è proibito qualsiasi atto di ritorsione, a motivo di segnalazioni effettuate, nei confronti del dirigente e del dipendente.
La Società riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca. Pertanto, la gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.
A tutto il personale e ai collaboratori della Società si richiede di impegnarsi ad agire lealmente nel rispetto degli obblighi di contratto e secondo quanto previsto dal presente Codice Etico, ricordando che tutti sono tenuti a svolgere la propria attività, improntata alla cortesia e alla

trasparenza, con senso di responsabilità, assoluta diligenza e spirito collaborativo nei confronti dei colleghi e dei terzi.
Ciascun responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, onde realizzare una reale efficienza in ambito operativo.

6.4 Sicurezza e Salute

La Società è impegnata ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.
In materia di salute e sicurezza sul lavoro, le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, sia apicale sia operativo, sono assunte e attuate sulla base dei seguenti principi e criteri fondamentali (*ex* art. 6, commi 1 e 2 della Direttiva europea n. 89/391):

- combattere i rischi alla fonte, evitandoli e valutare quelli che non possono essere evitati;
- incentivare un costante adeguamento del lavoro all'uomo, in termini di concezione dei posti di lavoro, di scelta delle attrezzature di lavoro nonché dei metodi di lavoro e di produzione, al fine di ridurre al minimo il lavoro monotono e ripetitivo e l'impatto di questo sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica, mirando a un complesso coerente che integri la medesima, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori, finalizzate anche alle attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, approntando l'organizzazione e i mezzi necessari alla realizzazione delle stesse.

6.5 Tutela della Privacy

PFA srl si conforma alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, garantendo la massima tutela dei dati personali trattati ("Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni, integrazioni e regolamenti attuativi).
I destinatari del Codice Etico dovranno garantire la necessaria riservatezza di ogni informazione appresa in ragione delle proprie funzioni, che riguardi sia soggetti interni che esterni alla Società.

É in ogni caso auspicabile riserbo in merito alle informazioni concernenti la Società e l'attività lavorativa o professionale; allo stesso modo, la Società assicurerà medesimi livelli di riservatezza in relazione alle informazioni dei propri dipendenti.

6.6 Etica digitale e cybersecurity

La Società riconosce l'importanza della sicurezza informatica e dell'etica digitale.
Tutti i collaboratori sono tenuti a utilizzare i sistemi informatici nel rispetto delle policy aziendali, garantendo la protezione dei dati, la riservatezza delle informazioni e la sicurezza dei sistemi da accessi non autorizzati o comportamenti impropri.

7. Doveri dei Destinatari

7.1 Diligenza e buona fede

Ogni Destinatario deve agire lealmente e secondo buona fede, adempiendo gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e assicurando le prestazioni richieste, rispettando le norme deontologiche contenute nel Codice, improntando la propria condotta al reciproco rispetto e alla cooperazione. In particolare il personale di PFA srl, qualunque sia la funzione e/o il livello di responsabilità, deve conoscere e attuare quanto previsto in tema di tutela dell'ambiente, di sicurezza e igiene del lavoro, nonché di tutela della privacy.

7.2 Conflitto d'interessi

Quando gli interessi o le attività personali condizionano la capacità di operare nel totale interesse della Società, si verifica un conflitto di interessi.
Nell'esclusivo interesse della Società, il personale e i collaboratori devono garantire decisioni neutre e imparziali e pertanto, nell'esercizio delle proprie mansioni, devono astenersi dal partecipare alle attività in cui si possa manifestare una situazione che, anche solo potenzialmente, veda coinvolti interessi personali o di altre persone a loro collegate; dovrà comunque essere data tempestiva comunicazione all'organo amministrativo delle situazioni nelle quali si ritiene che possa sussistere un conflitto di interessi.
Non è consentito perseguire interessi propri a danno degli interessi sociali, né fare un uso personale non autorizzato dei beni aziendali, né detenere interessi direttamente o indirettamente in Società concorrenti, clienti, fornitrici o addette alla certificazione dei conti, salvo comunicazione preventiva alla Direzione aziendale ed espressa autorizzazione da parte dell'organo amministrativo.

7.3 Tutela del patrimonio aziendale

I dirigenti e i dipendenti di PFA srl sono responsabili della protezione delle risorse aziendali loro affidate e hanno il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi per la Società.

In particolare, ogni dirigente e dipendente della Società è tenuto ad adottare i seguenti comportamenti:

- operare con diligenza per tutelare il patrimonio aziendale, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le politiche aziendali;
- evitare utilizzi impropri o manomissioni dei beni aziendali che possano essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque siano in contrasto con l'interesse sociale;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali al fine di non compromettere il funzionamento e la protezione dei sistemi informatici;
- utilizzare le informazioni trattate nei sistemi informatici e telematici secondo modalità, fini e limiti indicati dalla Società;
- utilizzare gli strumenti informatici e telematici correttamente.

8. Principi di condotta nei rapporti con i clienti e principi di condotta nei rapporti con i fornitori e i partner commerciali

La piena soddisfazione dei clienti è obiettivo fondamentale: per questo la qualità delle materie prime e del materiale di confezionamento, del processo produttivo e del prodotto finale è monitorata con i più moderni strumenti e procedure di controllo qualità.

La Società uniforma la propria condotta nei rapporti con i clienti a principi di trasparenza, affidabilità e responsabilità. In ossequio a tali principi, ogni Destinatario è tenuto ad adottare i seguenti comportamenti:

- osservare scrupolosamente le disposizioni del Codice e le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti;
- assicurarsi della qualità e affidabilità dei prodotti offerti;
- fornire, con efficienza e cortesia, accurate ed esaurienti informazioni concernenti l'oggetto e il prezzo dei prodotti, affinché i clienti possano assumere decisioni consapevoli.

La Società si impegna a garantire adeguati standard di qualità sulla base di livelli predefiniti e a ricorrere a moderne metodologie di verifica e misurazione del livello di soddisfazione della clientela per impostare interventi correttivi e migliorativi, oltre che a dare sempre riscontro ai

suggerimenti e ai reclami dei clienti avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi (ad esempio, telefono, fax, e-mail, posta, siti internet).

8.1 Comportamenti generali nei confronti di fornitori e partner commerciali

PFA srl impronta la propria condotta nei rapporti con i fornitori e con i *partner* a principi di trasparenza, eguaglianza e lealtà.
Ogni Destinatario è tenuto ad osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura e di partnership, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste e a rispettare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con i fornitori e partner.

8.2 Scelta dei fornitori e dei partner

I processi di selezione e scelta di fornitori e *partner* sono improntati alla ricerca della migliore combinazione di qualità, prezzo e servizi.
A tal fine tutte le funzioni della Società che partecipano ai processi di selezione e scelta di fornitori e partner devono adottare i comportamenti indicati di seguito:

- riconoscere ai fornitori e ai partner in possesso dei requisiti necessari pari opportunità di partecipazione alla selezione;
- verificare, anche attraverso idonea documentazione, che i fornitori e/o i partner dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità tecniche ed esperienza, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze aziendali e all'immagine della Società.

8.3 Integrità e indipendenza nei rapporti con fornitori e partner

Le relazioni con fornitori e *partner* sono regolate da comportamenti etici generali, di cui al precedente paragrafo 8.1 del Codice, e sono oggetto di costante monitoraggio da parte della Società.
In particolare, nella gestione dei rapporti con i fornitori e partner, al fine di garantire integrità e indipendenza, occorre evitare di indurre un fornitore o un partner alla stipula di un contratto/accordo a condizioni a lui sfavorevoli, nella prospettiva della conclusione di un successivo contratto/accordo più vantaggioso.

8.4 Diffusione del Codice Etico presso fornitori e partner

PFA srl cura la diffusione del Codice presso i propri fornitori e partner, sensibilizzandoli al rispetto dei principi in esso contenuti e invitandoli a non porre in essere alcun comportamento che possa indurre i Destinatari alla violazione degli stessi.

8.5 Doni e altre utilità ricevute dai fornitori e dai partner

I Destinatari devono evitare di ricevere direttamente o indirettamente (tramite membri del proprio nucleo familiare, amici, conoscenti):

- denaro o altra utilità o beneficio da parte di chiunque, diverso da PFA srl, per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- regali, omaggi, ospitalità, o altri vantaggi, salvo che il valore degli stessi non ecceda i limiti ascrivibili a normali relazioni di cortesia e di modesto valore, usuali in relazione alla ricorrenza.

I Destinatari non dovranno accettare omaggi, o altra forma di beneficio, che non siano in linea con quanto sopra indicato. In ogni caso, essi sono tenuti ad informarne la Direzione aziendale.

9. Principi di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

9.1 Pubblica Amministrazione

I rapporti de PFA srl con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza e correttezza e animati da uno spirito di massima collaborazione.

Nel presente Codice Etico, per Pubblica Amministrazione si deve intendere, oltre a qualsiasi ente pubblico, altresì qualsiasi agenzia amministrativa indipendente, persona fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio.

La Società si impegna a non offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze, pubblicità ecc., abbiano le stesse illecite finalità sopra richiamate.

Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità, verso rappresentanti della Pubblica Amministrazione o pubblici ufficiali, sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza.

Tali atti di cortesia, comunque, devono mantenere una forma e una modalità tale da non compromettere l'integrità e la reputazione di PFA srl e non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.
Di conseguenza, chi riceve richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione, come sopra definiti, dovrà immediatamente sospendere ogni rapporto con essi e informare la Direzione aziendale.

9.2 Autorità di Vigilanza - Autorità Giudiziarie

PFA srl agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia.
Nello svolgimento della propria attività, la Società collabora con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi, fornendo tutte le informazioni richieste da tali Autorità in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva, chiedendo ai Destinatari di prestare la massima disponibilità e collaborazione.
In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione, è vietato distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento.

9.3 Rapporti Istituzionali

Nei rapporti con le Istituzioni nazionali, comunitarie e internazionali, PFA srl si impegna a:
- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali coinvolti durante la realizzazione delle proprie attività;
- rappresentare gli interessi e le posizioni proprie in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- agire nel rispetto dei principi definiti dal Codice nello svolgimento delle proprie attività, non esercitando attraverso propri dirigenti, dipendenti o collaboratori esterni pressioni dirette o indirette nei confronti di responsabili o rappresentanti delle Istituzioni, al fine di ottenere favori o vantaggi.

10. Principi di condotta con altri interlocutori

10.1 Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali e associazioni

PFA srl non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'Estero, ad esclusione dei contributi dovuti in conformità a specifiche normative.

10.2 Finanziamenti ed erogazioni pubbliche

PFA srl non può trarre vantaggi derivanti da rapporti con la Pubblica Amministrazione se non tramite la lecita costituzione di rapporti sotto forma di contratti, provvedimenti ed erogazioni. In particolare, i Destinatari sono tenuti ad adottare comportamenti volti a evitare:

- l'ottenimento indebito, da parte della Società, di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte di Soggetti Pubblici, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute, o mediante artifici e raggiri;
- la destinazione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate ottenuti dalla Società, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi.

10.3 Organi di informazione e comunicazione verso l'esterno

PFA srl è impegnata a fornire ai media comunicazioni conformi e coerenti con le politiche e i programmi aziendali, veritiere, coerenti tra loro, trasparenti e non strumentali.
A tal fine i rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa, così come le informazioni riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista della Società sono gestiti dalla Direzione aziendale anche nel rispetto della fondamentale esigenza di riservatezza che le informazioni di natura interna impongono.

11. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo, antiriciclaggio e di lotta ai reati transnazionali e di criminalità organizzata

La Società riconosce il primario valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si informa lo Stato.

È pertanto del tutto vietato qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica di qualunque genere o connessa ai reati transnazionali e di criminalità organizzata.
Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire reato, deve - salvi gli obblighi di legge - darne immediata notizia alla Direzione aziendale.

12. Impegni verso l'ambiente

La Società gestisce le proprie attività perseguendo il rispetto e la tutela dell'ambiente, impegnandosi a prevenire e ridurre gli impatti sull'ambiente, operando in particolare attraverso la gestione degli aspetti ambientali significativi, il risparmio delle risorse naturali, la ricerca di soluzioni che consentano il risparmio energetico la produzione di energia da fonti rinnovabili, contenendo l'utilizzo dei combustibili fossili.
PFA srl integra i principi ESG nelle proprie strategie di business, adottando politiche di riduzione dell'impatto ambientale, responsabilità sociale e trasparenza di governance.
Promuove l'uso di materiali riciclabili, il monitoraggio delle emissioni e l'efficienza energetica lungo tutta la filiera produttiva.

13. Comunicazioni sociali e illeciti in materia societaria

In conformità all'assoluto rispetto delle norme di legge vigenti in materia, si raccomanda la piena osservanza dei principi di veridicità e correttezza in relazione a qualunque documento giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali e finanziari relativi alla Società.
Tutti i dipendenti e i collaboratori coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti similari devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.
È fatto espresso divieto, attraverso qualsiasi condotta, di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, agli altri organi sociali o alle società di revisione.

È fatto altresì divieto di esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, nelle comunicazioni previste in base alla legge e al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, fatti materiali non

rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, ovvero di occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che dovrebbero essere comunicati.
È fatto divieto per i soggetti apicali o soggetti subordinati, quali soggetti attivi, di dare o promettere denaro o altra utilità a terzi, o anche solo di istigare alla corruzione.

14. Illeciti in materia di industria e commercio

È fatto obbligo a carico della Società di rispettare scrupolosamente tutte le leggi vigenti e in particolare di tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali, in tutte le attività finalizzate alla commercializzazione, produzione, tracciabilità delle materie prime, rispetto delle norme sulla concorrenza, delle norme inerenti la proprietà intellettuale e/o industriale e delle norme relative alle indicazioni geografiche, all'etichettatura, al peso, nonché alla qualità delle merci vendute.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto, in particolare, di:
- porre in vendita nel mercato nazionale o estero prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi alterati, cagionando un danno all'industria nazionale;
- consegnare all'acquirente merce configurante l'ipotesi di "aliud pro alio";
- vendere o mettere in circolazione prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri, al fine di ingannare il compratore sull'origine, provenienza o qualità delle stesse.

15. Modalità di attuazione e programma di vigilanza

Le modalità di attuazione del Codice competono alla Direzione aziendale che ha la responsabilità di monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e la sua applicazione del Codice da parte di tutti soggetti interessati.
A tal fine la Direzione ha designato un Rappresentante della Direzione per il Codice Etico (RDCE) che ha sufficiente indipendenza ed autorità per gestire tutte le infrazioni allo stesso.
RDCE deve segnalare alle aree aziendali competenti le eventuali violazioni del Codice da parte del personale della Società, al fine di adottare i necessari provvedimenti correttivi ed effettuare, ove richiesta, una funzione consultiva nel corso del procedimento disciplinare.

15.1 Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli *stakeholder* della Società mediante apposita attività di comunicazione.
Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice a tutti i dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni della Società, la Direzione aziendale con l'organo amministrativo, predispone apposite attività di informazione – formazione volti a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

15.2 Segnalazioni delle violazioni

Le funzioni aziendali e tutti gli *stakeholders* della Società che vengano in possesso di notizie relative alla commissione di reati o di comportamenti illeciti nonché di pratiche non in linea con le norme di comportamento ed i principi del Codice Etico sono tenuti ad informare tempestivamente il Rappresentante della Direzione per il Codice Etico (RDCE).
In seguito all'approvazione in via definitiva della normativa sul "whistleblowing" la Società, in ottemperanza al D.Lgs. 24/2023, ha istituito un sistema di segnalazione interno conforme ai requisiti di riservatezza e tutela del segnalante; ha attivato i più opportuni canali di comunicazione al fine di permettere l'inoltro delle segnalazioni, istituendo una apposita casella di posta elettronica: rdce@pfa-europe.com
La norma garantisce la tutela del dipendente o collaboratore che segnali illeciti o violazioni relative al codice etico cui sia venuto a conoscenza per ragioni del suo ufficio.
Le segnalazioni, inoltre, possono essere inoltrate, per posta, anche in forma anonima, al seguente indirizzo: RDCE - Direzione PFA srl Via Modigliani, 3 23813 Cortenova (LC).
La Società proibisce severamente qualsiasi comportamento ritorsivo, discriminatorio o penalizzante nei confronti di chiunque in buona fede segnali una violazione codice etico, denunci una condotta scorretta, o notizie relative alla commissione di reati o di comportamenti corruttivi.
L'effettuazione di una segnalazione non può costituire in nessun caso motivo di minacce, molestie, discriminazione, demansionamento, diniego di riconoscimento di eventuali benefit, sospensione, cessazione del rapporto di lavoro.
Chiunque pensi di essere oggetto di ritorsioni, o sia a conoscenza di comportamenti ritorsivi adottati nei confronti di altri, per aver effettuato una segnalazione deve contattare immediatamente la Direzione – Responsabile Codice Etico della PFA srl, Via Modigliani, 3 23813 Cortenova (LC).
Le segnalazioni vengono registrate e gestite in accordo ad una apposita procedura.

15.3 Efficacia del Codice Etico e conseguenze delle sue violazioni

L'osservanza delle regole di condotta contenute nel Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti della Società, ai sensi dell'articolo 2104 del Codice Civile, per i dirigenti, e per i collaboratori esterni della stessa.
La violazione del Codice costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro.
PFA srl s'impegna a prevedere e irrogare, con imparzialità e uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni commesse e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro.
I relativi provvedimenti e sanzioni saranno rispettivamente adottati e comminati nel pieno rispetto dell'art. 7, della legge 300 del 20 maggio 1970, di ogni altra normativa applicabile e di quanto stabilito dalla contrattazione collettiva.

16. Disposizioni finali e diffusione

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data di autorizzazione.
La Società s'impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice mediante:

- distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali e a tutto il personale;
- affissione in luogo accessibile a tutti;
- messa a disposizione dei terzi destinatari sul sito internet della Società.